

The background features a series of smooth, white, three-dimensional, wavy shapes that resemble liquid or fabric in motion. These shapes are set against a light gray gradient background, creating a sense of depth and movement. The overall aesthetic is clean, modern, and minimalist.

OLTRE IL VELO

SPIEGAZIONE :

La mostra si intitola "Oltre il Velo", un titolo metaforico che suggerisce la limitazione nel vedere oltre le apparenze e ciò che è immediatamente davanti a noi.

Il velo rappresenta un ostacolo che offusca la nostra percezione della realtà, creando un'illusione di tranquillità mentre sotto la superficie si celano problemi evidenti, soprattutto per quanto riguarda l'ambiente.

Attualmente, la situazione della natura continua a deteriorarsi, con un costante peggioramento degli ecosistemi. I cambiamenti climatici hanno provocato significative alterazioni in tutto il mondo, influenzando gli ecosistemi e molto altro.

Questa mostra invita a guardare al di là del velo delle apparenze e a confrontarsi con la cruda verità delle sfide ambientali che stiamo affrontando, incoraggiando riflessioni e azioni per un futuro più sostenibile.

Suddivisa in 3 spazi dedicati ognuno ad un tema:

-Acqua

-Terra

-Aria

In ogni stanza vi sono opere inerenti alla località, nonché rappresentazioni di animali.

ACQUA

1-La nascita: lanno,25×25, carta-filo di ferro-spugna.2023

1.5 bozzetti

2-Invasione: lanno, 50×70, tempera- pastelli su foglio.2023

2.5 bozzetti

3 La chiusura: Codone, 2 incisioni con una lastra.2024

4 Pair: lanno, 8 incisioni con una lastra.2024

5 Emancipazione: Codone, 40×40, acrilico su cartone telato.2023

5.5 bozzetti

Questa stanza offre una varietà di opere che richiamano il mondo marino, ciascuna con un significato e una rappresentazione unica.

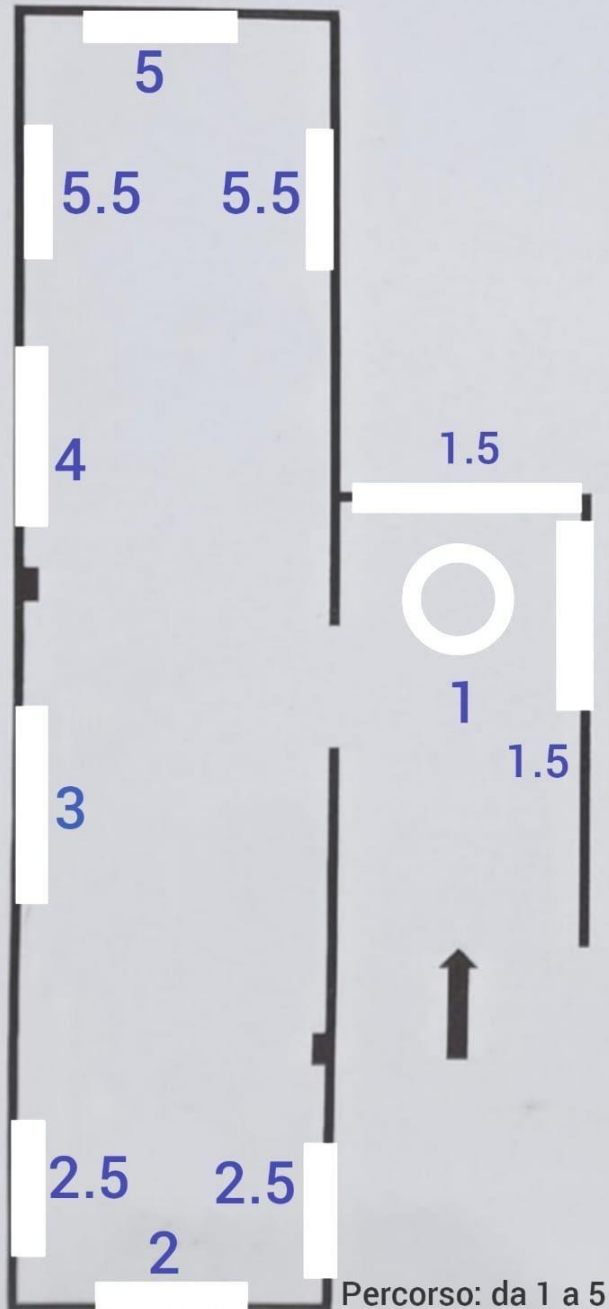
All'entrata, collocata in posizione centrale, troviamo una scultura che raffigura una ninfea. Questa scelta simbolizza la vita in crescita del giovane, che si sviluppa durante gli anni scolastici, parallela al processo di sbocciare di una ninfea.

Sulla sinistra, c'è un'opera che raffigura un granchio, con l'intento di ricordare la presenza di specie invasive come il granchio blu, che minacciano i nostri mari e i loro ecosistemi.

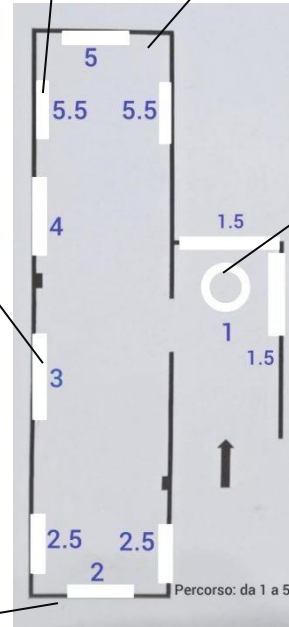
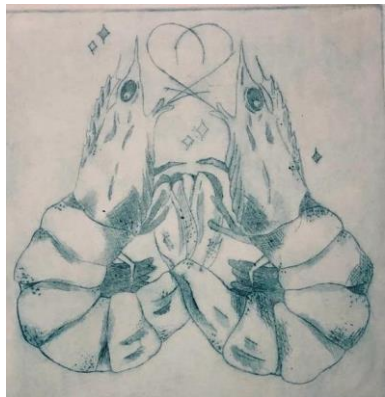
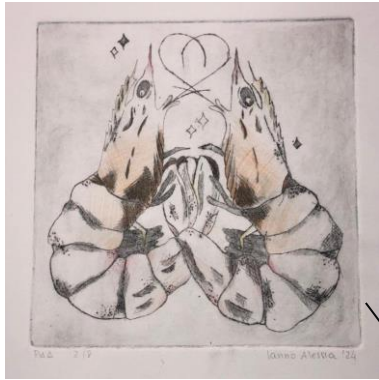
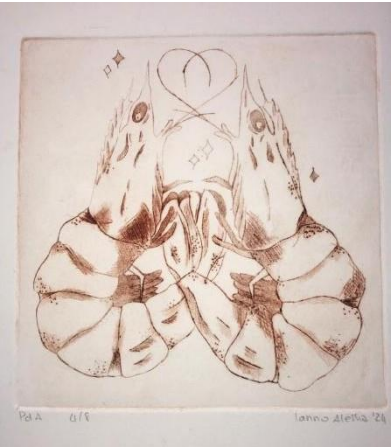
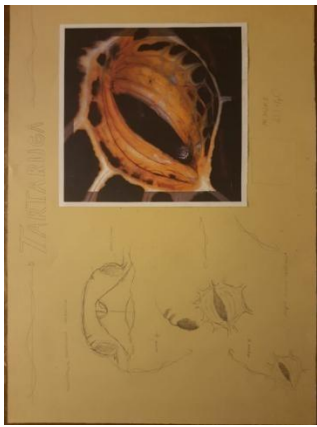
Subito di fronte all'entrata, c'è un'opera creata tramite la tecnica dell'incisione che ritrae il muso di una tartaruga, seguita da un'altra incisione che mostra dei gamberetti. Queste rappresentazioni offrono uno sguardo dettagliato su alcune specie marine, enfatizzando la bellezza e la complessità della vita sottomarina.

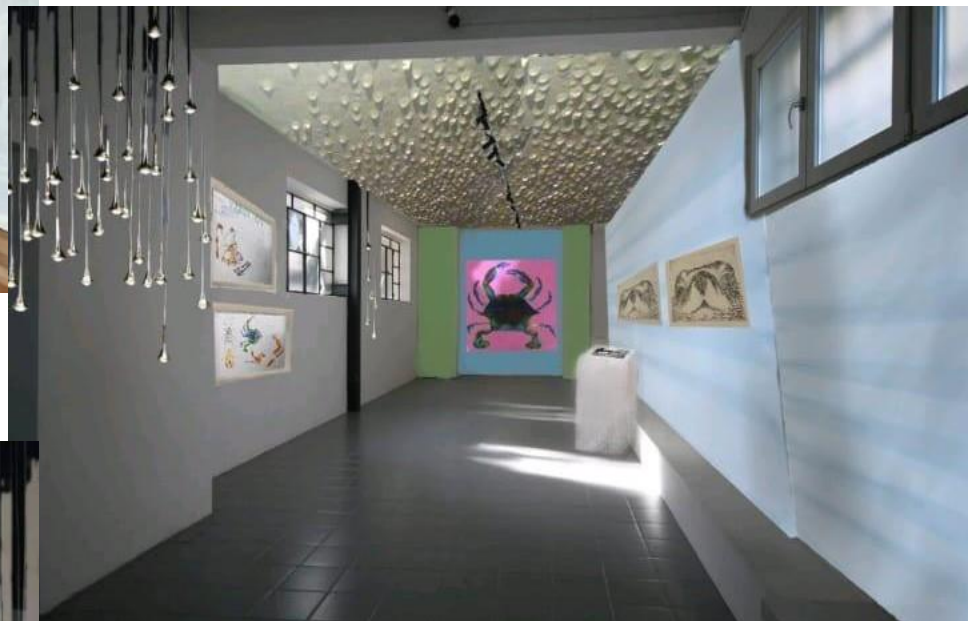
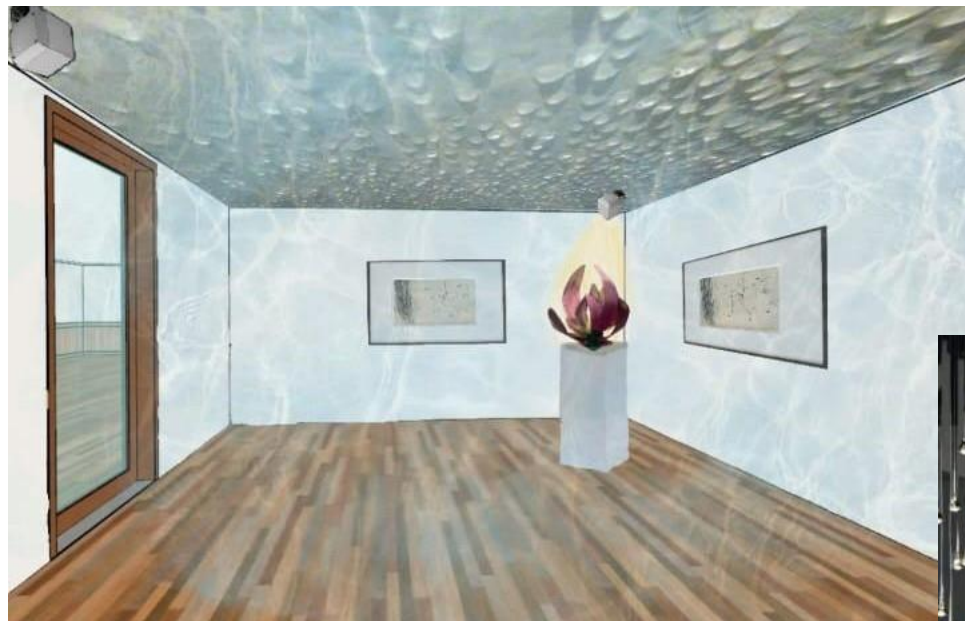
Infine, all'estrema destra della stanza, si trova un'altra opera che ritrae una tartaruga, simboleggiante il tema della pesca invasiva e le minacce che essa comporta per la sopravvivenza delle tartarughe marine e per l'equilibrio degli ecosistemi marini.

L'insieme di queste opere offre agli spettatori una panoramica ricca e articolata sul mondo marino, invitandoli a riflettere sulle sfide e sulle minacce che affronta e sull'importanza di proteggere e preservare i nostri oceani e le loro creature.

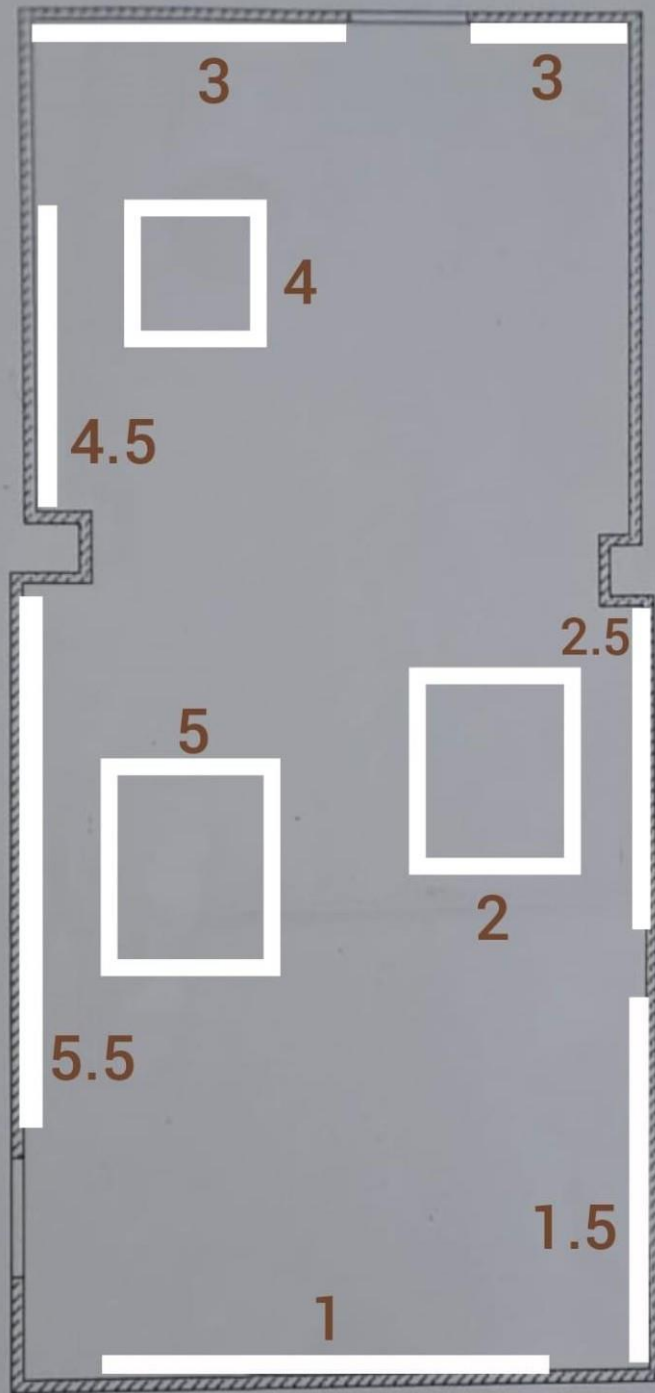


Percorso: da 1 a 5





TERRA



1-Contrasto: Barucchello, 5 tele da 30×20, acrilico su tela.2023

1.5 bozzetti

2-Stasi: Luzi, 25×25, argilla-legno.2023

2.5 bozzetti

3 Elefante: Barucchello, 6 incisioni con una lastra.2024

4 La crescita: Codone, 20×10, filo di ferro-foglie.2023

4.5 bozzetti

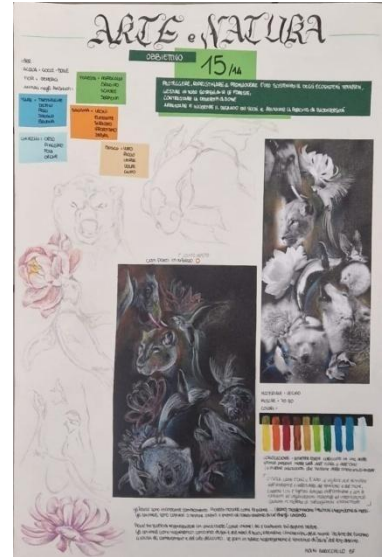
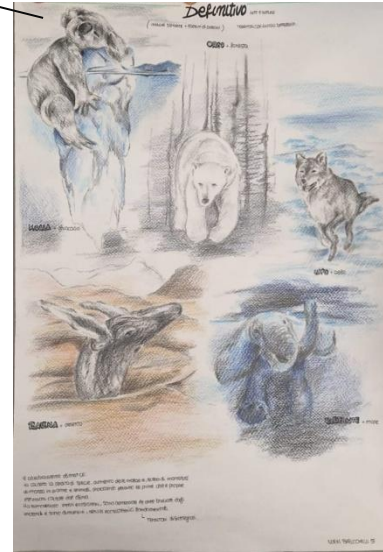
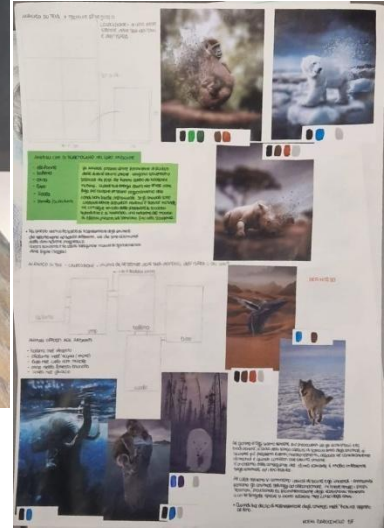
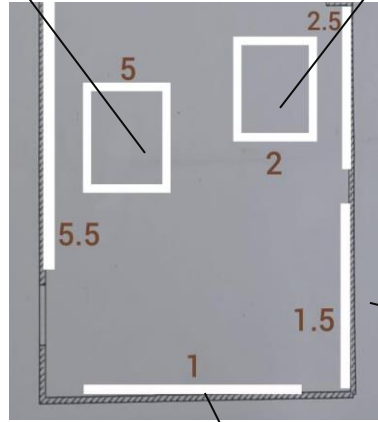
5-La morte: Zanaboni, 30× 20, legno.2023

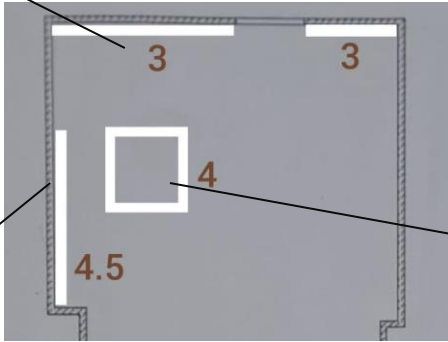
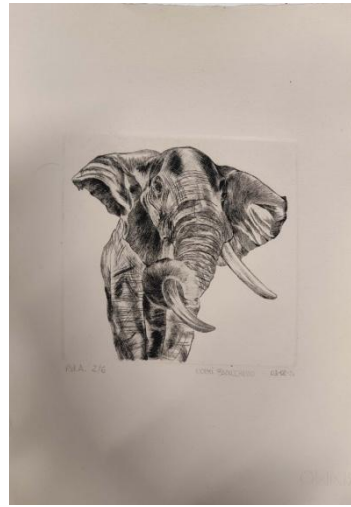
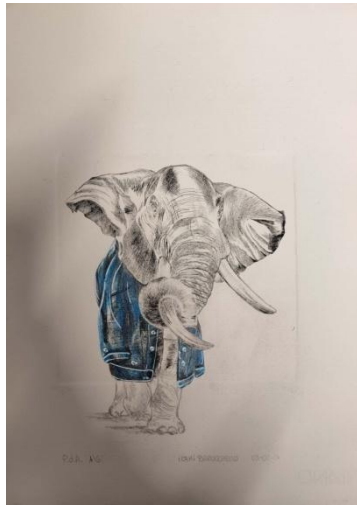
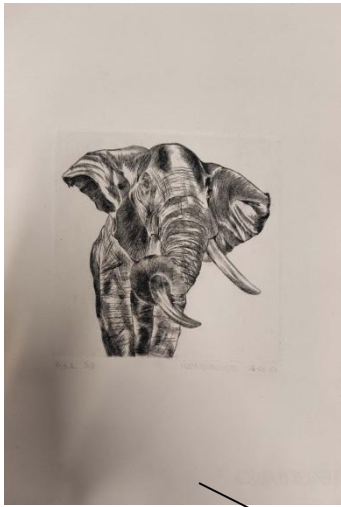
All'entrata della mostra, sulla destra, si trova un quadro composto da cinque tele, ognuna raffigurante un animale in un habitat diverso. Questa rappresentazione simbolizza il deterioramento degli ecosistemi. Procedendo emerge una scultura che ritrae il busto di una donna con le sembianze di un tronco d'albero, un chiaro riferimento alla trasformazione dell'essere umano per connettersi con la natura.

Sulla sinistra si trova un'altra scultura, un tronco, simbolo della linfa vitale degli alberi e, per estensione, del pianeta stesso.

Successivamente, si ammira un'altra scultura: il volto di una donna, decorato con foglie, che simboleggia l'interconnessione tra l'essere umano e la natura.

Infine, sul fondo della sala, sono esposte stampe di incisioni raffiguranti un elefante, chiaramente riconducibili alla serie di tele che rappresentano gli animali nei diversi habitat.





Arte Sella

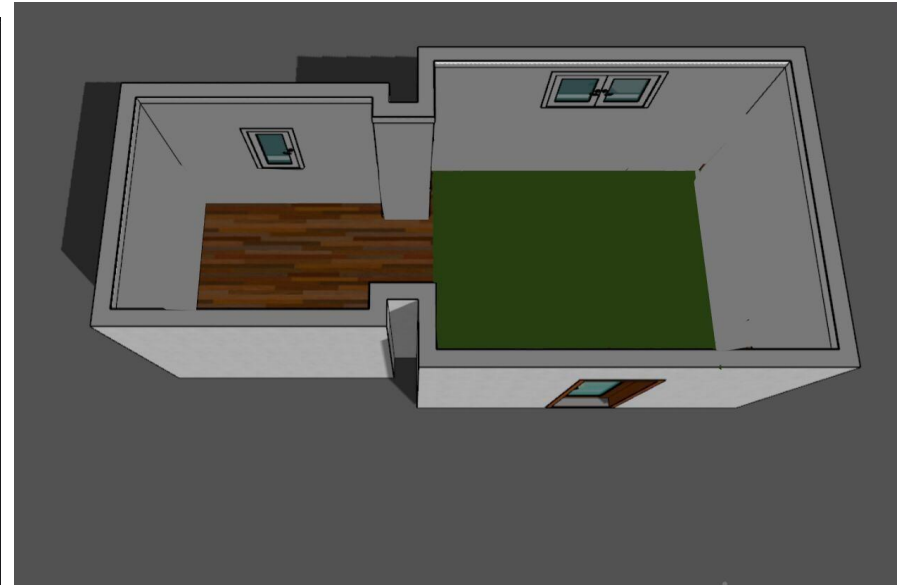
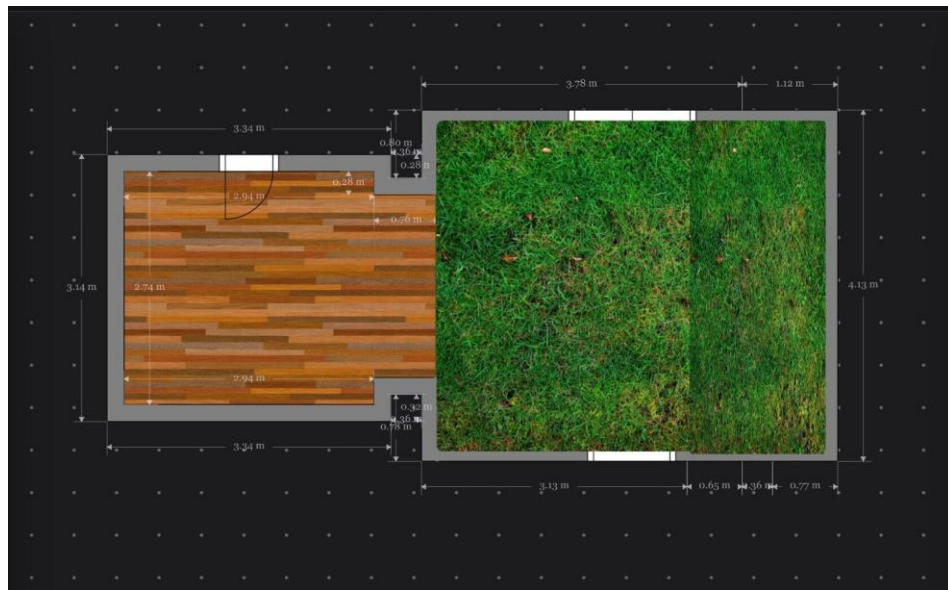
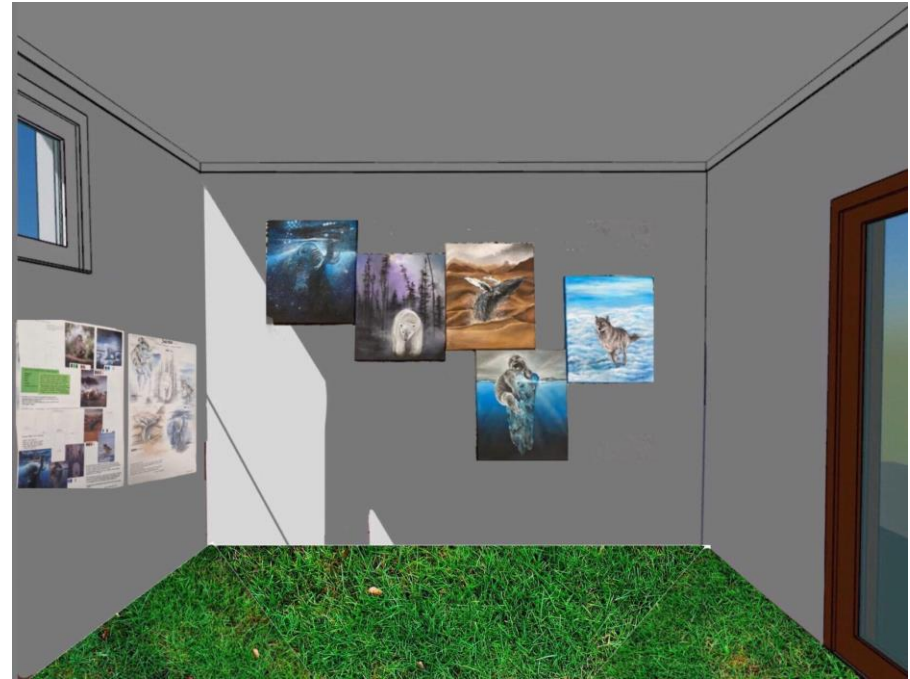
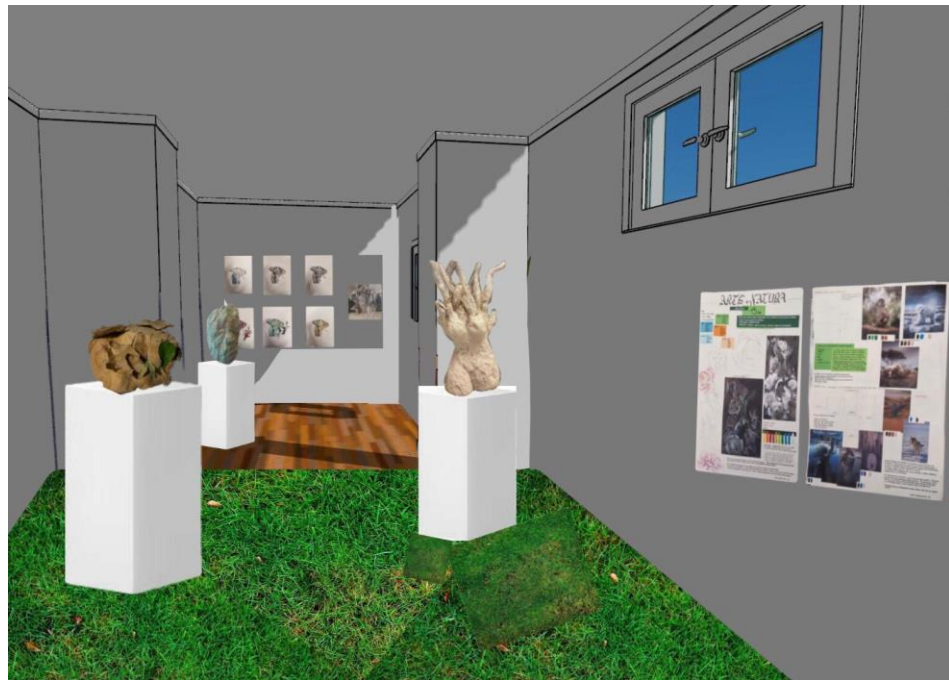
Collocazione
NEL GIARDINO PROTETTO ALLA SPESA

MATERIALI

- LEGNO PER LA CORNICE
- VINAVIL
- FOGLIE DI PASTICA CHE SI PLAGIANO SUL VUOTO
- SUPPORTO IN VETRO

MISURE
REALI: ALTEZZA BALCONATA EDIFICIO
MODELLINO: 20 X 30 (RIFERITE ALLA CORNICE)

LA CORNICE RAPPRESENTA LA SCONDA CHE RICOPRE E PALMA, IL VUOTO E I TRAI GIOVANI CHE LA FREQUENTANO, COME LE FOGLIE, SONO DESTINATI AD ESSERE SOSTITUITI DAI NUOVI.

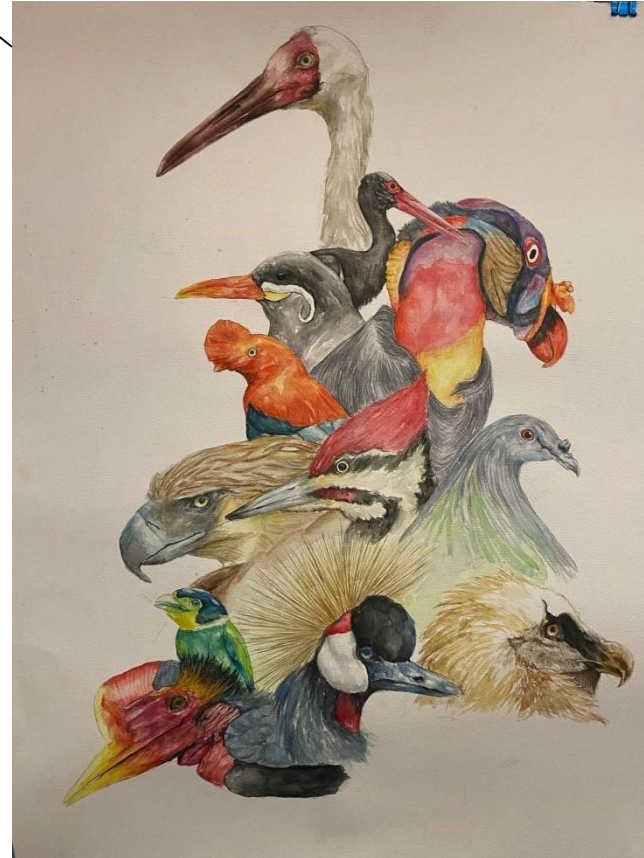
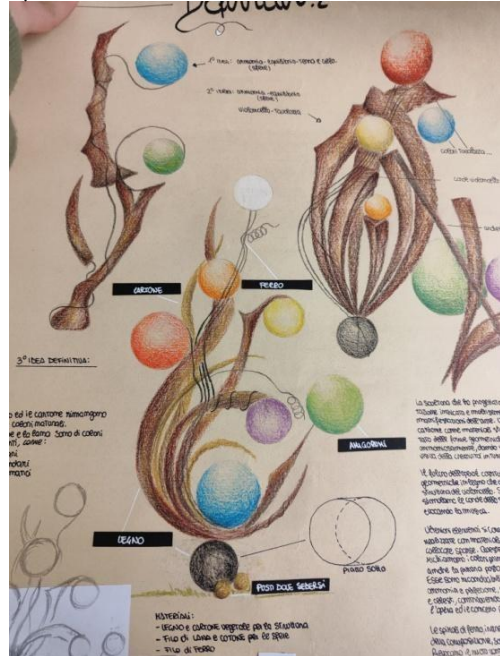
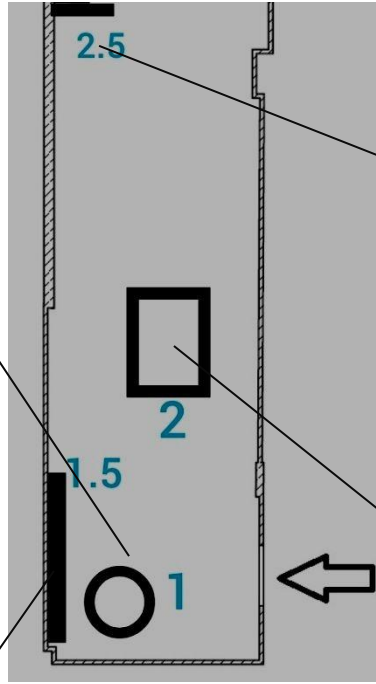


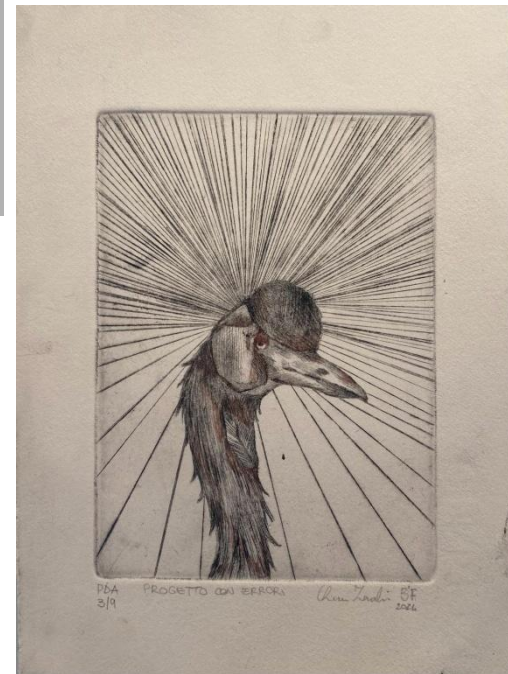
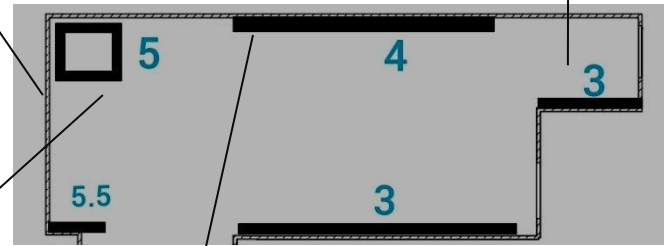
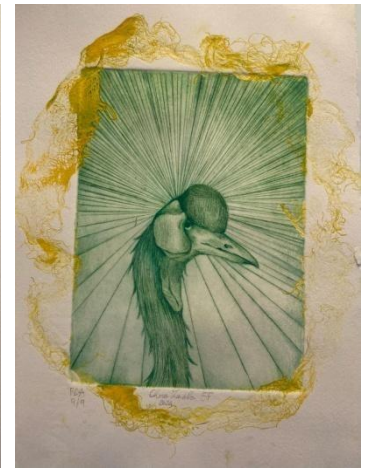
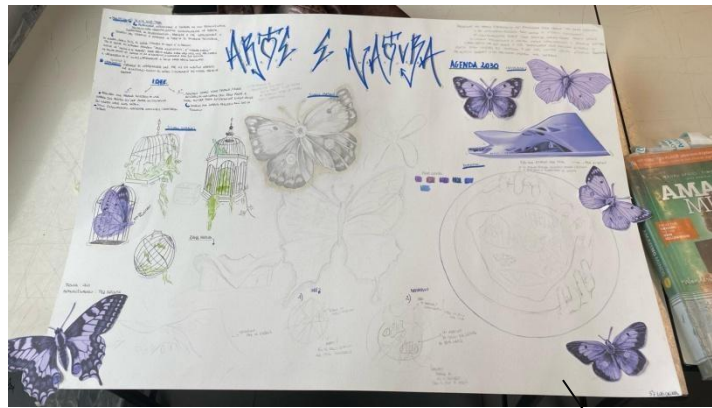
ARIA

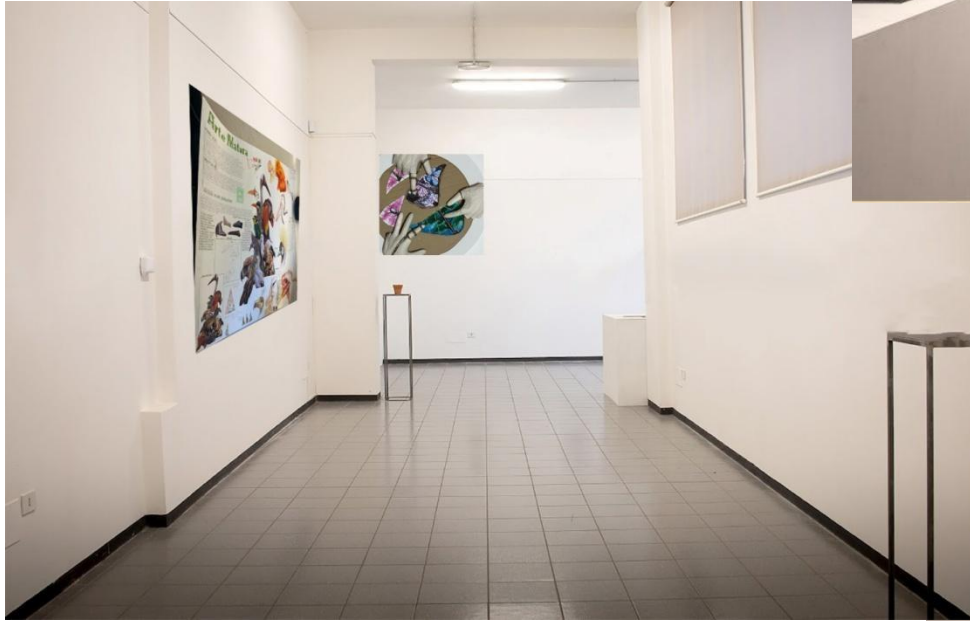
- 1-Sospensione:** Barucchetto, 20×30, legno-lana.2023
1.5 bozzetti
- 2-Amazzonia:** Zanaboni, 50×70, tempera su foglio.2023
2.5 bozzetti
- 3-L'aurea:** Zanaboni, 9 incisioni con una lastra.2024
- 4-Battito d'ali:** Luzi, 6 incisioni con una lastra.2024
- 5-In volo:** Luzi, 40× 40, gesso-acrilico su tela.2023
5.5 bozzetti

All'ingresso della mostra, di fronte, si erge una scultura astratta che prende la forma di un violino, trasformandosi poi in una tavolozza e una sbarra da danza, emanando un senso di equilibrio e leggerezza. Alzando lo sguardo verso il soffitto, si ammira un'opera che raffigura degli uccelli, simboli di libertà e punti di riferimento per gli animali che stanno lottando a causa dei cambiamenti climatici. Procedendo verso destra, sono esposte stampe di incisioni che ritraggono un volatile e una farfalla, entrambi simboli del potere del volo e della libertà. Sulla sinistra, infine, si trova un'opera che illustra delle farfalle intrappolate tra le mani umane, simbolo della libertà limitata e dell'estinzione degli insetti, che sono essenziali per mantenere l'equilibrio negli ecosistemi.









Oltre il velo

ACQUA

TERRA

ARIA

Gioco interattivo:
Scegli l'opera che ti ha
suscitato un'epifania in
ogni stanza e poni
sotto di essa la stellina.

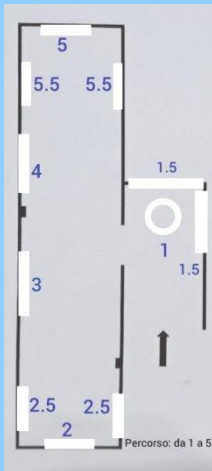


La mostra "Oltre il velo" affronta tematiche profonde e significative riguardanti la percezione limitata che spesso abbiamo del mondo che ci circonda. Il titolo stesso suggerisce un invito a guardare oltre le apparenze e a cercare di comprendere ciò che si cela dietro il "velo" delle nostre percezioni. L'idea che il velo possa oscurare la nostra visione e ciò che ci circonda, nascondendo problemi reali e creando un senso di falsa tranquillità, è una metafora a cui siamo legati giornalmente.

L'obiettivo della mostra è sensibilizzare il pubblico su queste questioni, specialmente riguardo all'ambiente e agli impatti dei cambiamenti climatici sugli ecosistemi. Il riconoscimento del costante peggioramento della natura e degli ecosistemi è un tema cruciale che richiede attenzione e azione.

I cambiamenti climatici hanno causato molte modifiche nell'ambiente, con conseguenze evidenti sulla biodiversità, sul clima e sulla vita quotidiana delle persone.

È importante che mostre come questa stimolino la riflessione e l'azione, incoraggiando il pubblico a guardare oltre il velo delle apparenze e ad affrontare i problemi reali che minacciano il nostro pianeta. Speriamo che questa esposizione possa contribuire a generare consapevolezza e a promuovere un cambiamento positivo verso una maggiore sostenibilità ambientale.



1-La nascita: Ianno, 25×25, carta-filo di ferro-spugna.2023
1.5 bozzetti

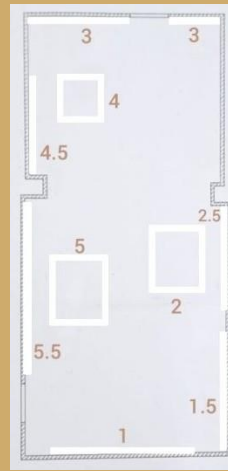
2-Invasione: Ianno, 50×70, tempera- pastelli su foglio.2023
2.5 bozzetti

3-La chiusura: Codone, 2 incisioni con una lastra.2024

4-Pair: Ianno, 8 incisioni con una lastra.2024

5-Emancipazione: Codone, 40×40, acrilico su cartone telato.2023
5.5 bozzetti

In questa stanza potrete trovare delle opere raffiguranti creature marine, che subiscono costantemente il cambiamento degli oceani e dei mari



1-Contrasto: Barucchello, 5 tele da 30×20, acrilico su tela.2023
1.5 bozzetti

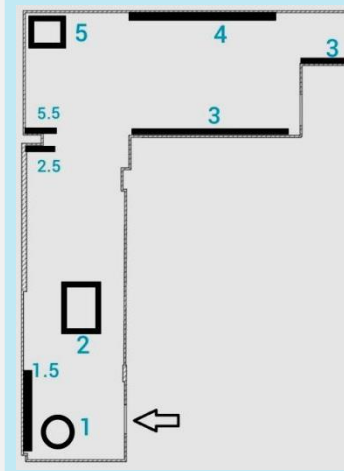
2-Stasi: Luzi, 25×25, argilla-legno.2023
2.5 bozzetti

3-Elefante: Barucchello, 6 incisioni con una lastra.2024

4-La crescita: Codone, 20×10, filo di ferro-foglie.2023

5-La morte: Zanaboni, 30× 20, legno.2023

In questa stanza potrete trovare delle opere raffiguranti animali che vivono con le zampe sulla terra, e che subiscono i cambiamenti dei loro ecosistemi



1-Sospensione: Barucchello, 20×30, legno-lana.2023
1.5 bozzetti

2-Amazzonia: Zanaboni, 50×70, tempera su foglio.2023
2.5 bozzetti

3-L'aurea: Zanaboni, 9 incisioni con una lastra.2024

4-Battito d'ali: Luzi, 6 incisioni con una lastra.2024

5-In volo: Luzi, 40× 40, gesso-acrilico su tela.2023
5.5 bozzetti

In questa stanza potrete trovare delle opere raffiguranti animali che vivono volando ed osservano i cambiamenti dall'alto

Al di là dell'apparente tranquillità

La nascita:
Prendendo come punto di riferimento la corrente artistica "Arte sella", Alessia Ianno ha elaborato un'opera ecosostenibile, da collocare nel giardino della sua scuola (Liceo artistico Paolo Candiani).

L'ispirazione deriva dalla vita del ragazzo, che trascorre i suoi giorni immerso nella vita scolastica, il luogo dove cresce e si sviluppa, dove la sua personalità sboccia. L'artista sceglie la ninfea come simbolo per richiamare il suo percorso di studio artistico, evidenziando la presenza ricorrente di questo soggetto nelle rappresentazioni artistiche, come le celebri opere di Monet dedicate alle ninfee.

L'artista decide quindi di rappresentare il momento in cui la ninfea si apre, utilizzando materiali semplici come fili di ferro, scotch di carta e polistirolo. Questa scelta mira a riflettere la semplicità con cui il ragazzo si relaziona al mondo, ma anche la sua natura facilmente plasmabile e influenzabile, propensa al cambiamento.

L'opera vuole cogliere l'essenza del proverbio "i giovani sono nel fiore degli anni", invitando a lasciare che essi sboccino nella loro bellezza e potenzialità. La ninfea diventa quindi un simbolo di crescita, trasformazione e speranza per il futuro.

Oltre alle opere:

- Invasione
- Pair

Amazzonia:

Dopo un'approfondita ricerca sul campo della fauna e della flora in via di estinzione, l'artista ha scelto come soggetto principale della sua opera alcuni uccelli. Questa decisione è stata il risultato di un lungo processo di osservazione e riflessione, guidato dalla volontà di portare l'attenzione sulle specie minacciate e sulla fragilità degli ecosistemi.

Per comporre l'opera, l'artista ha optato per una forma primordiale: il triangolo. Questa forma semplice ma potente ha il potere di catturare immediatamente l'attenzione dello spettatore, enfatizzando il soggetto dell'opera e accentuando il suo impatto visivo.

Per quanto riguarda la tecnica artistica, l'artista ha scelto di utilizzare una tecnica mista, combinando acquerelli e matite colorate. Questa scelta permette all'artista di sperimentare e esplorare nuove possibilità espressive, creando un'opera ricca di sfumature e dettagli che catturano l'essenza e la bellezza delle specie ritratte.

Attraverso la sua opera, l'artista si propone di sensibilizzare il pubblico sulla necessità di proteggere e preservare la diversità biologica del nostro pianeta, invitando alla riflessione sulle conseguenze delle azioni umane sull'ambiente e sulla necessità di adottare comportamenti più responsabili nei confronti della natura.

Oltre alle opere:

- La morte
- L'aura

In volo

L'artista ha scelto di ispirarsi all'obiettivo 15 dell'agenda 2030, che mira a proteggere, ripristinare e promuovere un uso sostenibile degli ecosistemi terrestri. In particolare, l'artista si concentra sul mondo degli insetti, considerandoli una delle specie a rischio di estinzione. Tra queste, la farfalla viene evidenziata come un esempio emblematico, minacciata dall'agricoltura chimica, dall'inquinamento e dall'uso indiscriminato di pesticidi.

Nell'opera, l'artista rappresenta una farfalla confinata all'interno di una gabbia. Questo simboleggia metaforicamente l'oppressione che l'uomo esercita sulla natura, limitando la libertà e la sopravvivenza delle specie vulnerabili.

La farfalla, simbolo di bellezza e fragilità, diventa quindi il fulcro dell'opera, rappresentando tutte le creature che soffrono a causa delle attività umane dannose per l'ambiente.

Attraverso questa rappresentazione, l'artista invita a riflettere sulle conseguenze delle nostre azioni sull'ecosistema e sull'importanza di adottare pratiche più sostenibili per proteggere la biodiversità e garantire un futuro migliore per tutte le forme di vita sulla Terra.

Oltre alle opere :

- Stasi
- Battito d'ali

Emancipazione:

L'artista ha affrontato il concetto degli obiettivi 15 e 16 dell'agenda 2030, che mirano a proteggere la vita terrestre e marina. Attraverso la sua opera, Codone ha scelto di rappresentare una tartaruga marina intrappolata sotto una "rete" di legno, simboleggiante la pesca intensiva che minaccia la sopravvivenza di queste creature marine. Le tartarughe marine sono in via di estinzione a causa di molteplici minacce, tra cui la pesca eccessiva, il riscaldamento globale, il bracconaggio e la distruzione dell'habitat. Nonostante la loro importanza cruciale per l'ecosistema marino, la loro sopravvivenza è costantemente compromessa dalle attività umane dannose.

Con oltre 300 specie di tartarughe nel mondo, di cui solo sette sono marine, è essenziale adottare misure per proteggere queste creature vulnerabili. Ridurre l'uso della plastica, promuovere il riutilizzo e il riciclo dei materiali, e sostenere organizzazioni come il WWF che si impegnano attivamente nella ricerca, nel monitoraggio e nella tutela delle tartarughe marine sono passi fondamentali per salvaguardare il loro futuro.

Attraverso la sua opera, l'artista invita gli spettatori a riflettere sulle conseguenze delle nostre azioni sull'ambiente marino e a prendere azioni concrete per proteggere e preservare la vita marina per le generazioni future.

Oltre alle opere :

- La chiusura
- La crescita

Contrasto:

Prendendo spunto dall'obiettivo 15 dell'agenda 2030, che mira a proteggere, ripristinare e promuovere un uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, l'artista ha creato un'opera che riflette sulla crisi climatica e sulle sue conseguenze per la biodiversità. Nella sua rappresentazione artistica, Barucchello ha scelto di dipingere cinque tele, ciascuna raffigurante un animale in un habitat opposto a quello naturale. Questa scelta mira a evidenziare la difficoltà che molti animali affrontano nel cercare di adattarsi alle rapide trasformazioni ambientali causate dai cambiamenti climatici.

L'elefante nell'oceano, la balena nel deserto, l'orso polare nella savana, il koala su un ghiacciaio e il lupo sulle nuvole in cielo sono immagini potenti che sottolineano la dislocazione e la perdita degli habitat naturali degli animali a causa dell'innalzamento delle temperature e dei cambiamenti negli ecosistemi.

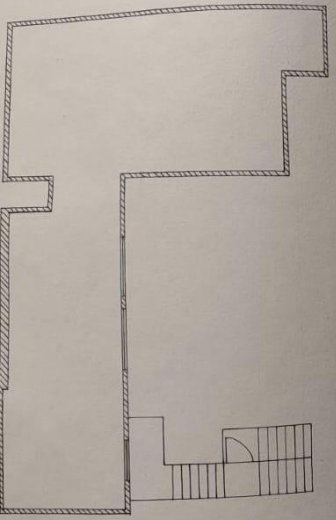
Attraverso quest'opera, l'artista invita gli spettatori a riflettere sulle drammatiche conseguenze dei cambiamenti climatici sulla vita selvatica e sulla necessità di adottare azioni concrete per proteggere e preservare la biodiversità del nostro pianeta.

Oltre alle opere :

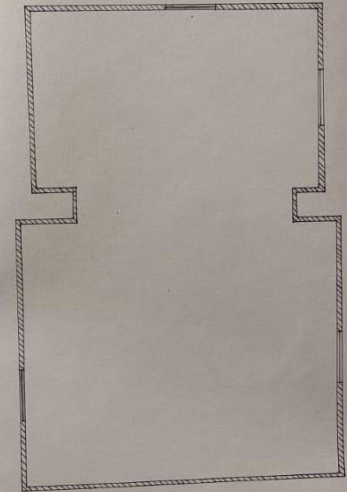
- Elefante
- Sospensione

Oltre il VELO

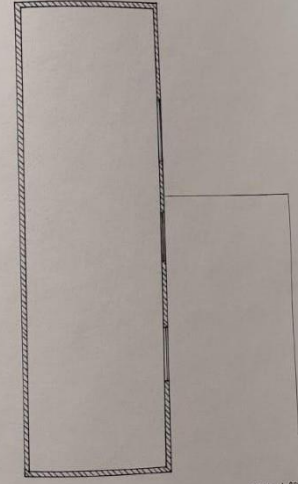
ALESSIA JANNI - CHIARA ZANABONI - CHIARA LUZI - CAMILLA COSSONE - NOEMI BARUCCIELLO



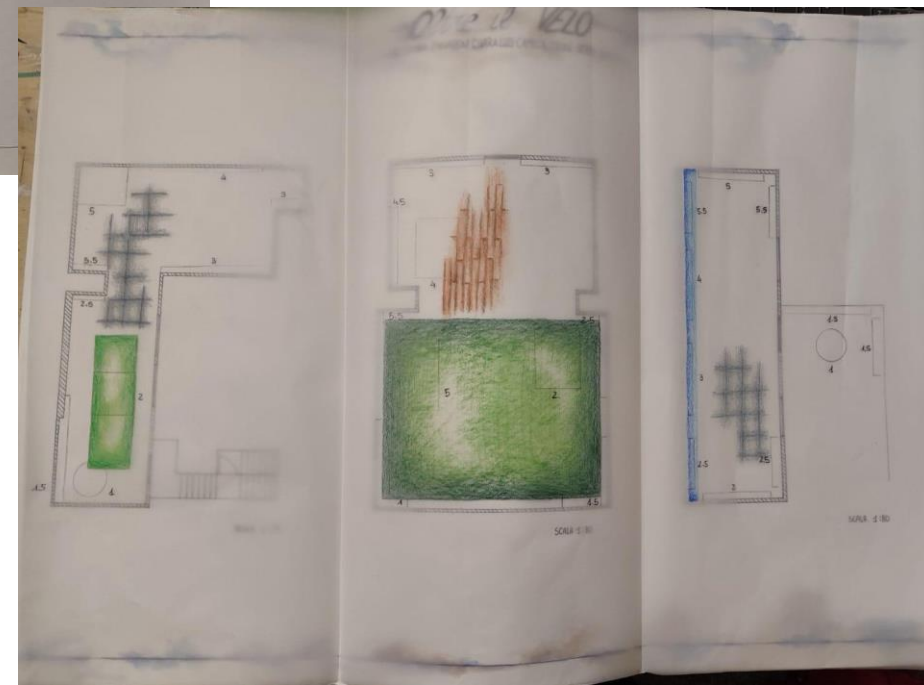
SCALA 1:75



SCALA 1:80



SCALA 1:80



Dal 7 Aprile al 25 Maggio 2024 Fondazione Bandera per l'Arte presentano la prima edizione della rassegna mostra "Oltre il volo" alla quale ha aderito quest'anno anche il liceo artistico Paolo Candleri.

Ideata come progetto d'arte contemporanea dedicato alla Natura, all' Ambiente, la rassegna si propone di sensibilizzare l'opinione pubblica ad un'etica di responsabilità ambientale con un circuito espositivo e culturale di una mostra su tre livelli.

Spazio Espositivo



INFO MOSTRA

Fondazione Bandera per l'Arte
Da lunedì a domenica dalle
9:00 alle 10:00 e 16:00 alle
19:00

